



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Copia Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 8 del 01/02/2013

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITA' DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI.

L'anno **duemilatredecim** , addì **uno** , del mese di **febbraio** , alle ore **17,40** , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seconda convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si	MOLLO LUIGI	Si
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	TROFA MASSIMO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	MAZZELLA SALVATORE	Si
SPIGNESE LUCA	No	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	Si
MAZZELLA GIOSUE'	Si		
DI MEGLIO ISIDORO	Si		
MONTAGNA LUCA	Si		
MATTERA LUIGI	No		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti **15** Totale Assenti **2**

Il Presidente invita il civico consesso alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 5) all'o.d.g., di cui in oggetto.

omissis

Terminata la discussione si procede alla votazione del Regolamento.

Il Presidente pone in votazione il "Regolamento sui controlli interni", regolamento che viene approvato con quindici voti favorevoli, con esito proclamato dallo stesso Presidente

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che la Legge n. 441 del 5 luglio 1982 ha introdotto una disciplina volta a garantire la trasparenza delle situazioni patrimoniali di coloro che ricoprono talune cariche pubbliche di rilievo pubblico;

che il Titolo II rubricato "Province e Comuni" del D.L. 10 ottobre 2012 n.174 [convertito con modificazioni dall'art. 1 comma 1 della L. 7 dicembre 2012 n. 213] all'art.3 "Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali" comma 1 lettera a) apporta tra l'altro modificazioni al T.U. 267/2000, introducendo dopo l'art. 41 l'art. 41 bis "Obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo" che testualmente recita:

"1. Gli enti locali con popolazione superiore a 10.000 abitanti sono tenuti a disciplinare, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo di loro competenza. La dichiarazione da pubblicare annualmente, all'inizio e alla fine del mandato, sul sito internet dell'ente riguarda: i dati di reddito e di patrimonio con particolare riferimento ai redditi annualmente dichiarati; i beni immobili e mobili registrati posseduti; le partecipazioni in società quotate e non quotate; la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato, o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie.

2. Gli enti locali sono altresì tenuti a prevedere sanzioni amministrative per la mancata o parziale ottemperanza all'onere di cui al comma 1, da un minimo di euro duemila a un massimo di euro ventimila. L'organo competente a irrogare la sanzione amministrativa è individuato ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689"

che, in ottemperanza a quanto sopra, i consiglieri comunali sono obbligati a presentare, annualmente, presso gli uffici comunali, una copia della dichiarazione dei redditi, nonché alcune dichiarazioni relative alla situazione patrimoniale personale ed, in occasione delle elezioni amministrative, alle spese elettorali sostenute (artt. da 1 a 6 della citata legge 441/82);

CONSIDERATO che il garante della Privacy, con parere dell'8 gennaio 1998, ha ritenuto che la legge n. 675/1996 non abbia modificato le disposizioni della succitata legge 441/82 che permettono all'amministrazione locale interessata di trattare i dati personali relativi alle situazioni patrimoniali dei consiglieri comunali e dei componenti della Giunta comunale e di metterli a disposizione di qualsiasi cittadino iscritto nelle liste elettorali;

ATTESO CHE l'art. 11, comma 1, della legge medesima demanda ai Consigli Comunali il compito di stabilire le modalità per l'attuazione delle disposizioni in essa contenute;

VISTO lo Statuto della Città di Ischia;

VISTA la legge n. 441 del 5 luglio 1982;

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012 n.174 ed in particolare l'art.3 comma 1 lettera A) convertito con modificazioni dall'art.1 comma 1 della L. 7 dicembre 2012 n.213

VISTO lo schema di regolamento e di schema di dichiarazione allegato alla presente

PRESO ATTO del parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00 sulla proposta della presente deliberazione dal Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

ATTESO CHE non è richiesto il parere del Responsabile del Settore economico-finanziario in ordine alla regolarità contabile, non rilevando profili contabili;

RITENUTO necessario, al fine di fugare alcuni dubbi interpretativi della norma, procedere alla nomina di una Commissione consiliare per lo studio e l'eventuale modifica del Regolamento in parola e dei relativi allegati:
con voti quindici favorevoli resi dai consiglieri presenti e votanti.

d e l i b e r a

1. nominare una Commissione consiliare costituita dai consiglieri comunali: Isidoro Di Meglio e Ottorino Mattera, in rappresentanza della maggioranza e Ciro Ferrandino in rappresentanza della minoranza, con lo scopo di valutare ed eventualmente modificare e/o integrare lo schema di Regolamento costituito da nove articoli, che si allega alla presente, come parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che la convocazione per l'insediamento della Commissione sarà effettuata dal Presidente del Consiglio Comunale e che nel corso della riunione stessa i componenti della Commissione procederanno alla nomina del Presidente;
3. stabilire che i lavori della Commissione dovranno concludersi entro giorni trenta dall'insediamento della stessa e che a cura del Presidente la proposta di Regolamento dovrà essere trasmessa al Sindaco e alla Segreteria Generale per l'acquisizione dei dovuti pareri.

Inoltre,

Su proposta del **Presidente**, con successiva e separata votazione, resa per appello nominale

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON quindici voti favorevoli, resi dai consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

- dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.08.2000, n.267.

***REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITA'
DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI***
(legge 5 luglio 1982 n. 441, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, art. 3)

INDICE

Art. 1 Oggetto	6
Art. 2 Procedimento	6
Art. 3 Aggiornamenti delle dichiarazioni.....	6
Art. 4 Dichiarazione successiva alla cessazione dalla carica.....	7
Art. 5 Modello di dichiarazione.....	7
Art. 6 Sanzioni	7
Art. 7 Diritto di accesso	7
Art. 8 Pubblicazione delle dichiarazioni.....	7
Art. 9 Norme transitorie e finali	8

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità attuative delle disposizioni di cui alla legge 5 luglio 1982, n. 441 e al D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 art.3, in merito alla pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di governo del Comune di Ischia.

Art. 2 Procedimento

Entro tre mesi dalla prima seduta dopo la proclamazione, il Sindaco e i membri eletti del Consiglio Comunale e gli Assessori sono tenuti a trasmettere alla Segreteria del Comune:

1. una dichiarazione concernente i dati di reddito e di patrimonio con particolare riferimento:
 - ai redditi annualmente dichiarati;
 - i beni immobili
 - i beni mobili registrati posseduti;
 - le partecipazioni in società quotate e non quotate;
 - la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato, o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie.
2. copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche;
3. una dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero l'attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista hanno fatto parte.

Le stesse dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 sono fornite dagli assessori entro 3 mesi dalla loro nomina.

Gli adempimenti indicati nei numeri 1 e 2 del comma precedente concernono anche la situazione patrimoniale e la dichiarazione dei redditi del coniuge non separato e i figli conviventi, se gli stessi vi consentono. Ove il coniuge non separato e i figli conviventi non diano il loro consenso il consigliere dovrà dichiarare tale eventualità.

Le dichiarazioni sono rese nelle forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e con le modalità di cui all'art. 38 dello stesso decreto.

Art. 3 Aggiornamenti delle dichiarazioni

Entro il mese successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, i soggetti di cui all'art. 2 sono tenuti ad inviare alla Segreteria del Comune un'attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale di cui al numero 1 del primo comma del

precedente articolo 2 intervenute nell'anno precedente e copia della nuova dichiarazione dei redditi.

A tale adempimento annuale si applica anche il terzo comma dell'articolo 2.

Art. 4 **Dichiarazione successiva alla cessazione dalla carica**

Entro tre mesi successivi alla cessazione dalla carica i soggetti di cui all'art. 2 sono tenuti ad inviare alla Segreteria del Comune una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale di cui al numero 1 del primo comma del precedente articolo 2 intervenute dopo l'ultima attestazione. Entro un mese successivo alla scadenza del relativo termine, essi sono tenuti ad inviare al Sindaco una copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche.

A tale adempimento si applica anche il terzo comma dell'articolo 2.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano nel caso di rielezione del consigliere comunale cessato dalla carica per il rinnovo del Consiglio Comunale di appartenenza o di nomina di assessore che aveva ricoperto la stessa carica o una diversa carica elettiva nel precedente mandato.

Art. 5 **Modello di dichiarazione**

Le dichiarazioni patrimoniali indicate al punto 1) dell'art. 2 dovranno essere effettuate sullo schema di modulo il cui fac-simile è allegato al presente regolamento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 6 **Sanzioni**

Nel caso di inadempienza degli obblighi imposti dal presente regolamento il Sindaco diffida l'inadempiente ad adempiere gli obblighi stessi entro il termine di 15 giorni dalla notifica della diffida. Nel caso di inosservanza della diffida il Sindaco ne dà notizia al Consiglio comunale e ne ordina la pubblicazione secondo le modalità di cui all'art. 8.

Ritardata comunicazione di oltre 15 giorni oltre il termine assegnato sanzione di euro 2.000,00

Falsa o parziale comunicazione sanzione di euro 5.000,00

Mancata comunicazione sanzione di euro 10.000,00

Art. 7 **Diritto di accesso**

Tutti i cittadini del Comune hanno diritto di conoscere le dichiarazioni previste nell'articolo 2, secondo le modalità stabilite nell'articolo 8. Le dichiarazioni dei redditi depositate ai sensi dell'art. 2 sono sottratte all'accesso.

Art. 8 **Pubblicazione delle dichiarazioni**

Le dichiarazioni previste nei numeri 1 e 3 del primo comma dell'articolo 2, nonché quelle previste dagli articoli 3 e 4 vengono pubblicate sul sito internet ufficiale dell'Ente nella sezione trasparenza. Nella stessa sezione sono riportate, per ciascun soggetto, le notizie risultanti dal quadro riepilogativo della dichiarazione dei redditi, depositata ai sensi dell'articolo 2.

Art. 9
Norme transitorie e finali

Entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento il Sindaco, i consiglieri e gli assessori in carica devono provvedere agli adempimenti indicati nei numeri 1 e 2 del primo comma dell'articolo 2.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi degli artt.38, 47 e 48 del D.P.R. n.445/2000 e ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. ___ del _____)

Io sottoscritto nato a il
.....residente in Via n..... in qualità di
..... del Comune di Ischia, in adempimento alla
prescrizione contenuta nell'art. 2, c. 1, della Legge 5.7.82 n. 441, e nell'art.3 c.1 lettera
a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174

DICHIARO

essendo a conoscenza delle pene previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, o di esibizione di atto falso contenente dati non più corrispondenti a verità, i seguenti beni e diritti miei personali, del coniuge non separato e dei figli conviventi⁽¹⁾:

Beni immobili

n. ord.	Natura: T= terreno F= fabbricato	Diritto reale	Ubicazione	MQ. / Vani	Categoria catastale	Valore /reddito	Annotazioni (comproprietà, gravami ecc.)

Beni mobili iscritti nei pubblici registri

n. ord.	Tipologia Auto = A Imbarcazione/ Natante = B	Diritto reale	Cavalli fiscali	Tipo Targa Anno	immatricolazione	Annotazioni (comproprietà, gravami ecc.)

Azioni di società e quote di partecipazione a società possedute nella misura di cui all'art. 2 comma 1.

n. ord.	Tipologia A= Azioni Q= Quote O=Obbligazioni S=Sicav T=Titoli Stato	Descrizione	Percentuale quota / numero azioni	Valore	Annotazioni

Dichiaro inoltre di esercitare funzioni di amministratore o di Sindaco presso le seguenti società:

n. ord.	Società	Funzione svolta	Annotazioni

La presente dichiarazione comprende / non comprende⁽¹⁾, beni e diritti e del coniuge e dei figli in quanto gli stessi hanno / non hanno⁽¹⁾ dato il loro assenso

Consegno altresì copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, mie e del coniuge e dei figli

(Ovvero)

Consegno altresì copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, ma non quella del coniuge e dei figli in quanto gli stessi non hanno dato il loro assenso⁽¹⁾.

Ischia, lì

Firma

.....

(1) - deppennare ove non corretto a seconda dei casi di assenso o mancato assenso da parte del coniuge e dei figli conviventi

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL FUNZIONARIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

F.to TRANI GIANLUCA

Il Segretario Generale

F.to AMODIO GIOVANNI

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 11-02-2013

Il Responsabile

F.to 

Il Segretario Generale

F.to DOTT. GIOVANNI AMODIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
F.to DOTT. GIOVANNI AMODIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

-Ischia, _____

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO

